



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE

N. 92 del Reg. Delibere

del 29-07-2025

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA NELLA FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **Approvazione regolamento per la disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree (art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022).**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **17:03** presso **Sede Comunale/Videoconferenza**, appositamente convocata la Commissione straordinaria indice la seduta:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Calio Alfonsa	Commissario	Presente in videoconferenza
Gambadauro Cosimo	Commissario	Presente in videoconferenza
Giusto Isabella	Commissario	Presente

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Marcello Iacopino.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal , corredata dal parere Favorevole in ordine alla Parere Tecnico di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'allegata proposta di deliberazione e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Parere Tecnico**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE, a voti unanimi favorevoli, a fare propria la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Approvazione regolamento per la disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree (art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022).**

Il proponente Com. Gaetano Cullurà – Responsabile Affari Generali

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza e, in particolare, per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, il quale attribuisce alla Giunta la competenza per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

PRESO ATTO che la bozza di regolamento è stato adottato previa informazione e, a richiesta, confronto con i soggetti sindacali, come da delegazione conclusa con verbale del 22/07/2025;

CONSIDERATO che l'Ente locale è dotato di propria autonomia normativa ed organizzativa nella rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché nell'organizzazione e gestione del personale;

CONSIDERATO che allo scopo è stato predisposto un testo di regolamento, composto di n. 8 articoli, che si sottopone all'esame della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale;

RITENUTO lo schema di regolamento di che trattasi meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle esigenze di questo Ente;

VISTI i vigenti contratti nazionali di lavoro Regioni- Enti locali per le categorie dei livelli e per le qualifiche dirigenziali e ritenuto che la disciplina introdotta dalle norme dell'allegato regolamento sia rispettosa di tali norme, oltre che delle norme di legge disciplinanti la materia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli;

PROPONE

- 1) Di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di approvare l'unito regolamento "**Approvazione regolamento per la disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree (art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022)**", composto di n. 8 articoli;
- 3) di dare atto che con la presente deliberazione viene abrogata ogni altra disposizione regolamentare in materia di **disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree**, incompatibile con le disposizioni previste dal presente regolamento;
- 4) Di dare mandato al Responsabile Area AA.GG. di trasmettere la presente alle organizzazioni sindacali e alle RSU;
- 5) Di dare atto che non sussistono a carico dei Responsabili competenti all'espressione dei pareri sulla presente proposta situazioni di conflitto di interessi anche potenziale né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo;
- 6) Di disporre la pubblicazione della nuova disciplina regolamentare di cui al presente atto nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente alla voce "Disposizioni Generali" – "Atti Generali" – "Regolamenti".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GAETANO CULLURA'

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GAETANO CULLURA'

IL DIRIGENTE
GAETANO CULLURA'

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Approvazione regolamento per la disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree (art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022).**

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Randazzo. 24-07-2025

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
GAETANO CULLURA'
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta N. 105 del 24-07-2025.

PROPOSTA DI COMMISSARIO GIUNTA COMUNALE

Proposta da:

OGGETTO:	Approvazione regolamento per la disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree (art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022).
----------	---

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio Interessato

Per quanto concerne la Parere Tecnico esprime parere Favorevole

Randazzo li 24-07-2025

Il Responsabile
GAETANO CULLURA'
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE: Favorevole in ordine alla **PARERE CONTABILE**

Data: 29-07-2025

Il Responsabile del servizio

Piemonte Stefania Agata



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE

N. 92 del Reg. Delibere

del 29-07-2025

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
NELLA FUNZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina transitoria delle progressioni verticali tra Aree (art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022).

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 13-08-2025.

Li, 29-07-2025.

L'SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Marcello Iacopino
(Sottoscritto con firma digitale)

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI
TRA AREE
(Art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022)**

1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti effettivamente utilizzate dall'Amministrazione comunale, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.
2. Il numero dei posti per le procedure comparative in oggetto è individuato dalla Giunta Comunale nel Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) nell'apposita sottosezione 3.3 (Piano Triennale del Fabbisogno di personale).
3. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di procedura valutativa di cui al successivo art. 5.
4. Le procedure valutative disciplinate dal presente regolamento possono essere attivate entro il 31 dicembre 2025, salvo diversa successiva scadenza eventualmente disposta dalla legge o dalla contrattazione collettiva.

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura valutativa

1. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso, per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra Aree, sono i seguenti:
 - a) Essere dipendente del Comune Randazzo e a tempo indeterminato nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni locali, indipendentemente dalla posizione economica di partenza. Tale requisito deve sussistere non solo al momento dell'istanza, ma anche alla data di scadenza dell'avviso;
 - b) Avere un'anzianità di servizio nell'Area immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto oggetto della procedura di almeno cinque anni (alla data di scadenza della domanda di partecipazione);
 - c) Possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno per l'Area o in alternativa al requisito del possesso del titolo di studio, viene richiesta l'esperienza

professionale indicata, per ciascuna Area di inquadramento, nella Tabella C del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, di seguito riportata.

d) Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura superiori al rimprovero scritto.

Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione:
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione: oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione:
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione: oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3. Procedura valutativa.

1. La procedura intende valutare per ciascun candidato:
 - a) l'esperienza maturata nell'Area di inquadramento di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) il titolo di studio posseduto;
 - c) le competenze professionali possedute nel Servizio di destinazione, anche con riferimento alla formazione acquisita nell'ambito lavorativo.
2. A ciascuno di tali elementi di valutazione viene attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%

3. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b), e c) precedenti è pari a 100 punti.

4. I punteggi sono assegnati secondo la seguente tabella:

A - Esperienza	B - Titolo di Studio	C1 - Formazione acquisita nell'ambito lavorativo	C2 - Competenze professionali
Max 25 punti	Max 25 punti	Max 20 punti	Max 30 punti
Esperienza maturata nell'area di inquadramento di provenienza: 0,2 punti per ogni mese fino ad un massimo di 25 punti	<i>(non si conta il titolo inferiore a quello richiesto dall'esterno)</i> - diploma di scuola secondaria di secondo grado: punti 5 - laurea triennale/diploma universitario: punti 4 - laurea specialistica: punti 8 - laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento: punti 12 - specializzazioni post laurea: punti 3 - master post laurea: punti 3	Attività formative attinenti alle funzioni Istituzionali dell'Ente: 0.5 punti per ogni corso di formazione di durata superiore alle 4 ore, con attestato, <i>sino a un massimo di 20 punti</i> ; 3 punti per ogni corso con attestazione del superamento di esame finale, <i>sino a un massimo di 20 punti</i> 0,5 punti per ogni corso del programma formativo Syllabus <i>sino a un massimo di 20 punti</i>	Valutazione delle competenze acquisite nei contesti lavorativi di provenienza, tra le quali competenze certificate e incarichi rivestiti, fino al massimo di 30 punti (vedi dettaglio)

C2 - Competenze professionali max. 30 punti -

Tipologia	Descrizione	Punteggio
<u>Conoscenze informatiche</u>	Competenze riconosciute con certificazione (ECDL/ICDL, Pektit expert, EIPASS)	2 punti per modulo, sino a un massimo di sei punti
<u>Competenze Linguistiche</u>	Corsi di lingua straniera di durata non inferiore a 20 ore con superamento esame finale e valutazione	2 punti per corso per un massimo di 2 corsi
<u>Abilitazioni professionali</u>	Abilitazioni professionali, attinenti alle attività oggetto di selezione	2 punti in caso di una o più abilitazioni
<u>Competenze lavorative</u>	Competenze acquisite nel contesto dell'area professionale di provenienza, attinenti alle attività oggetto di selezione: - Attribuzione formale di mansioni superiori- 5 punti	massimo 18 punti

	<ul style="list-style-type: none"> - Incarichi anche di mera esecuzione rivestiti nell'Ente nel corso dell'esperienza lavorativa con disposizioni di servizio specifiche - 5 punti - Incarichi di P.O. - E.Q rivestiti- 8 punti. 	
--	--	--

4. Commissione valutatrice

1. La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione formata da tre componenti, in conformità a quanto dalla vigente disciplina sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle norme sul reclutamento del personale.
2. Per le situazioni di incompatibilità, ordine dei lavori e modalità di assunzione delle decisioni della Commissione esaminatrice si rimanda al Regolamento delle procedure di accesso all'impiego

5. Avviso della procedura valutativa

1. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla procedura valutativa e alle comunicazioni rivolte ai candidati sarà contenuta nell'apposito avviso approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale.
2. L'Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
3. L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.
4. L'Ufficio Personale, scaduto il termine indicato nell'avviso di cui al comma 1, provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti disponendo l'ammissione o l'esclusione dalla procedura. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

6. Svolgimento dei lavori

1. Nella sua prima seduta la Commissione si insedia e riceve, tramite il proprio Segretario, la relazione relativa alle domande di ammissione dei concorrenti con le allegate domande.
2. La Commissione, successivamente, procede alla valutazione del punteggio secondo i criteri di cui al precedente art. 3.

7. Graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente articolo 3.

2. In caso di parità di punteggio tra due o più dipendenti, si applicherà il seguente criterio di precedenza:

- Minore età anagrafica.

3. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura valutativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.

Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono enunciati in un apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale.

8. Rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.